

Dimensione immagine:

francobollo media grande tiff

L'informazione di Modena del 22/04 pag. 29

VENERDÌ 22 APRILE 2011

MODENA

AFFARI €miliani 29

PROTOCOLLO Con gli Ordini professionali e le associazioni

Nasce un tavolo permanente contro la crisi dell'edilizia

E' all'insegna della condivisione - delle problematiche, delle necessità, ma anche delle soluzioni - e dell'unione delle forze il tavolo permanente e continuativo di confronto che i principali protagonisti modenesi del settore dell'edilizia, delle costruzioni e delle infrastrutture hanno costituito ed ufficializzato nella mattinata di ieri attraverso la firma di un protocollo di intesa atto a fronteggiare le gravi difficoltà in cui continua a versare l'economia cittadina ed il comparto edile

in particolare.

Il percorso è iniziato diversi mesi or sono su iniziativa dell'Ordine degli Ingegneri riscuotendo il consenso e sostegno immediato di Ance Confindustria, Confapi Pmi, Cna, Lapam, Legacoop e Cofcooperative. Al coordinamento aderito gli Ordini e Collegi professionali degli Architetti, dei Geometri, dei Periti Agrari, dei Chimici, dei Dottori Agronomi e Forestali e dei Periti Industriali.

«Studiare, concertare e proporre azioni, iniziative e pro-

getti volti a sostenere, rilanciare e rendere più competitivo il settore edile» sono gli scopi principali dell'organismo appena formalizzato. «Crediamo - commenta il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Modena Pietro Balugani ed il direttore Ance Modena Fausto Bedogni - che la sinergia tra imprese, professionisti e mondo della ricerca e dell'innovazione rappresenti un modello virtuoso in grado di migliorare il sistema economico locale e di renderlo sempre più attrezzato al confronto con altri mercati e altri territori».

Come primo atto del coordinamento, il protocollo d'intesa individua già alcune possibili soluzioni concrete da pre-

sentare ad enti ed istituzioni pubbliche. Semplificazione normativa, riqualificazione del territorio e del patrimonio edilizio esistente, promozione di nuove collaborazioni con l'università ed il mondo della ricerca, facilitazione della collaborazione tra studi professionali ed imprese sono alcuni degli obiettivi individuati.

Per i promotori, il settore delle costruzioni è danneggiato anche da una burocrazia troppo pesante: «L'esempio

più recente - riportano Bahugani e Bedogni - è rappresentato dalla normativa antisismica regionale che, causa la scarsa potenzialità degli uffici di controllo, comporta già diversi mesi di ritardo nelle risposte alle richieste di autorizzazione». Dal recente studio comparativo commissionato dall'Ordine degli Ingegneri di Modena sulle procedure e i tempi necessari per l'approvazione dei Piani Attuativi e dei Permessi di Costruire nelle re-

gioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte e Toscana, è emerso come proprio la provincia di Modena sia tra le più penalizzate: «I tempi di approvazione - specificano - arrivano fino ad otto mesi. Ogni procedura edilizia non solo deve ottenere diversi passaggi e letture da parte degli uffici tecnici preposti, ma il suo buon esito dipende dalla discrezionalità interpretativa degli uffici stessi».

(Veronica Negrelli)

Foto di gruppo, ieri mattina, per i firmatari del protocollo



Obiettivo

L'organismo formulerà proposte concrete da sottoporre alle istituzioni



L'assemblea dei lavoratori ieri davanti alla Terim a Baggiovara

VERTENZA SBLOCCATA I sindacati Cgil, Cisl e Uil: «Soluzione sofferta, ma condivisa all'unanimità dai lavoratori»

Terim, siglato l'accordo. Ora può ripartire l'attività

Previsti 40 esuberanti volontari. Sabattini e Pighi soddisfatti: «Il senso di responsabilità ha prevalso»

«Un accordo importante e sofferto, ma condiviso all'unanimità dai lavoratori della Terim». Così Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilim-Uil hanno annunciato ieri la conclusione della vertenza «iniziata il 15 febbraio con l'apertura della procedura per 45 licenziamenti», diventati ora 40 esuberanti volontari, incentivati economicamente. Decisa anche la cassa integrazione in deroga per sei mesi dal 3 maggio, prorogabile per altri sei mesi. Resta dunque impossibile ricollocare 40 lavoratori ma «il criterio della volontarietà in uscita adottato nell'accordo - spiegano i sindacati - riconosce una continuità con gli accordi sindacali passati, non concede alcuna mano libera alle

imprese nel procedere unilateralmente ai licenziamenti che non siano frutto di una procedura concordata e liberamente accettata tra le parti. La chiusura definitiva di questa vicenda avverrà con la ratifica in Regione degli accordi siglati nella tarda serata di mercoledì».

Fin dal pomeriggio di ieri sono stati smobilitati a Baggiovara di Modena i presidi e da oggi riprenderanno le normali attività lavorative anche a Rubiera. I sindacati ringraziano anche le istituzioni, che hanno espresso soddisfazione: «Ancora una volta - commentano il presidente della Provincia di Modena, Emilio Sabattini, e il sindaco Giorgio

Pighi - il senso di responsabilità della proprietà, dei lavoratori e di chi li rappresenta ha permesso di trovare una soluzione condivisa». Questo accordo che permette di riprendere subito l'attività è «un passaggio importante per i lavoratori di tutto il gruppo», sia a Baggiovara che a Rubiera. In vista della formalizzazione dell'accordo sulla Cig in deroga prevista giovedì 28 aprile in Regione, Sabattini e Pighi annunciano che «Provincia e Comune continueranno a seguire con attenzione gli sviluppi dell'intesa. Faremo la nostra parte perché si possa definitivamente chiudere una stagione difficile per la Terim».

MARKETING

LA CURIOSITÀ Alleanza Carpi-Fanano

Design e crescentine, binomio vincente a Milano

Chi l'ha detto che il design innovativo non possa andare a braccetto con i prodotti tipici dell'Appennino?

Nell'area di via Tortona a Milano, dove si sono tenuti gli eventi fuori salone della Fiera internazionale del mobile, è successo proprio questo.

L'idea, che ha ottenuto successo e attenzione da molti operatori, è stata concepita da Luca Querciagrossa della Cimone-

marittima srl di Fanano che ha creato appositamente il marchio Tigellina.com, e da Albano Ghizzoni della Essent-ial di Carpi che realizza oggettistica per l'arredamento con materiali ecosostenibili e carta riciclata.

Divani e pouf dalle forme decisamente innovative, contenitori per pane e crescentine insieme ad altri oggetti per la casa, sono stati esibiti presso lo stand di via Tortona.



Lo stand modenese nell'area della Fiera del mobile a Milano

(f. s.)

E proprio all'interno dei sacchetti creati con carta riciclata da Essent-ial, sono state servite le crescentine dell'Appennino accompagnate con il prosciutto Dop di Modena, il lambrusco Dop e la mortadella Igp.

«Si tratta di un progetto di co-brand fra Cimone-marittima ed Essent-ial che ci sta regalando molte soddisfazioni e che ci sprona a continuare su questa strada - ha spiegato Luca Querciagrossa - anche perché dopo aver partecipato con la stessa modalità agli eventi 'Open Design' di Modena e alla 'Settimana della moda' di Milano, per tutta la durata del salone del mobile abbiamo avuto sempre la fila di visitatori ad ammirare le creazioni di Ghizzoni e a degustare le crescentine dell'Appennino».

CERAMICA



Il 2010 si è chiuso per Flaviker - PLSA con un fatturato di segno positivo (+10%) e una forte crescita dell'export (14%)

Flaviker-Pi.Sa cresce del 10%

Continua la crescita del marchio Flaviker-PLSA che, dal 2008, è entrato a far parte di ABK Group. Un trend positivo che si è ripetuto negli ultimi tre anni, compreso il 2009, l'anno più difficile per il settore ceramico in generale, che ha dunque visto l'azienda di Solignano andare in decisa controtendenza rispetto al contesto economico di riferimento. Il 2010 si è chiuso con un fatturato di segno positivo (+10%) e una forte crescita dell'export (14%), percentuale di incremento sia in Italia sia all'estero doppia rispetto ai dati di crescita del settore. «Abbiamo comunicato il risultato del 2010 durante la convention di primavera - spiega Alessandro Fabbri, direttore del marchio Flaviker-PLSA - che è stata anche l'occasione per presentare NaturalStones, la prima novità del 2011 e confidiamo che possa ripetere le eccellenti performance delle nostre più recenti linee di prodotto». Flaviker-PLSA è pronta a lanciare sul mercato NaturalStones: una rivisitazione dell'antica Pietra di Borgogna e un progetto completo per pavimento e rivestimento.

GHELFI (Pdl)

«Risposte su Maserati»

«Non solo Modena, ma in generale l'Italia potrebbe non essere più sede di produzione di un marchio che è simbolo del made in Italy: la Maserati. E se la le nuove Maserati non saranno neppure prodotte in Italia, il futuro dello stabilimento modenese è ancora più avvolto nel mistero». Lo segnala il consigliere provinciale del Pdl Luca Ghelfi, che aggiunge: «Bisogna essere più decisi. Dobbiamo avere un incontro con i vertici, è una questione anche di coesione sociale e di occupazione, non solo un problema d'immagine». «Maserati - insiste Ghelfi - non solo produce in proprio, ma è anche di fatto "cliente" di Ferrari, che produce pezzi per i modelli Maserati, nello stabilimento di Maranello. Quattro il Tridente non fosse più a Modena cosa accadrà anche in Ferrari? E all'indotto dei due stabilimenti? Occorre una seria riflessione di tutti - conclude il consigliere Pdl - a partire da quella parte di sindacato che ha posizioni ostruzioniste».